

■ L'EUROPA CENTRALE, SETTENTRIONALE ED ORIENTALE TRA LA PACE DI WESTFALIA (1648) E QUELLA DI PASSAROWITZ (1718)

IL SEICENTO NON È SOLO "L'ETÀ DEL RE SOLE". CI FURONO ALTRI PERSONAGGI DI RILIEVO, AD ES. PIETRO IL GRANDE, ZAR DELLA RUSSIA - NEL CORSO DEL '700 MENTRE LA FRANCIA STA PER ESAURIRE LA SPINTA PROPULSIVA DEL RE SOLE, SARANNO IMPERO PRUSSIA, RUSSIA A DIVENIRE, CON LA GRAN BRETAGNA, LE PROTAGONISTE DEL GIOCO POLITICO EUROPEO -

IMPERO : Era le 234 realtà territoriali germaniche scaturite dalla Pace di Westfalia (1648), la più solida e forte è quella appartenente all'ELETTORE del BRANDEBURGO, che dal 1713 acquisterà il titolo di RE DI PRUSSIA - Parte dei territori tedeschi, noto da Vienna, capitale dell'impero era lontana, vengono attaccati dalla Francia (es. territori Renani) → vedi STRATEGIA dei CONFINI NATURALI PORTATA MANO da LUIGI XIV -

L'UNICO SIMBOLO FORMALE che testimonia l'unità tedesca con l'impero è la Dieta di RATISBONA (mediata nel 1663) -

IN PRATICA, dire impero significa parlare dell'Austria e dei possedimenti asburgici direttamente AMMINISTRATI.

PER DEFINIRE L'ANOMALIA della conformazione dell'impero sono UTILI le parole del giurista SAMUEL PUFENDORF: «IRREGOLARE ALIQUOD CORPUS ET MONSTRO SIMILE». Di questa "monstruosa" configurazione era specchio la Germania che non era STATO autonomo, non era federazione, anche se aveva una comune tradizione storica, che ri-emergerà fino a portare all'indipendenza dall'impero nel 1870 grazie al RE di Prussia.

Parliamo agli ASBURGO, eletti costantemente Imperatori. Dopo Westfalia sono in una posizione difficile: in Germania, come visto, regnano ma non governano; nei Balcani c'è il pericolo Turco; in Ungheria si manifestano sentimenti autonomisti -

Il pericolo ottomano si manifesta attraverso due attacchi: via mare e terra - Nel 1669 cade in mano turca l'isola di Candia (oggi CRETA); pochi anni prima

dopo una prima pace (1663) i turchi assediavano Vienna e vennero respinti definitivamente solo nel 1683 dalla "LEGA SANTA" (Papa, Impero, Polonia, Russia, Savoia, Venezia). Questa vittoria produce effetti politici: aumento del prestigio austriaco nella cristianità e verso il Papa; riavvicinamento dei vari principi tedeschi; isolamento della Francia.

MA I TURCHI "APRONO" ALTRI FRONTI nell'AREA danubiana e balcanica -

Successi della "Lega Santa" e contro-offensiva: 1688 liberazione Belgrado; 1697 liberazione Sarajevo. Approfittando del vuoto lasciato dal ripiegamento turco, la Russia prende la Crimea, la Polonia e l'Ucraina e Venezia la Morea.

La pace di CARLOWITZ (1699) non segnava la fine della guerra anti-turca che terminerà solo nel 1718 (Pace di PASSAROWITZ). Condizioni:

- La Morea torna ai Turchi, che riprendono anche parte della Serbia dall'Impero, in cambio l'Impero ottiene la Moldavia.

Confronto Carlowitz - Passarowitz: 1) Venezia si è indebolita (ed è in rapida decadenza) 2) L'Impero turco frana, ma non sparisce dalla Europa balcanica 3) Si apre la "questione d'Oriente", sullo spazio geografico-politico lasciato dai Turchi (conseguente lotta per la supremazia nell'area balcanica tra Impero, Russia, nazionalità slave ed altre potenze occidentali).

Conseguenze sull'Impero asburgico

- IL BARICENTRO passa dall'area germanica (vecchio Sacro-Romano Impero) a quella SLAVO-BALCANICO-DANUBIANA

- DA PREVALENZA ETNICA Tedesca a "CONGLOMERATO MULTI-ETNICO" (in contrapposizione ai gruppi etnici prevalenti)

- PARADOSSO, questa potenziale debolezza sarà gestita come opportunità? Quali i fattori di coesione che risulteranno vincenti?

- UNITA' PER RESISTERE alla pressione TURCA
- Prevalente fede cattolica, ma anche capacità di non modificare le differenze religiose.
- LEALISMO verso la monarchia asburgica, unico punto di riferimento capace di conciliare UNITA' e diversità
- FORTE BUCROCRZIA IMPERIALE, EFFICIENTE competente, onesta. La guida una CANCELLERIA che Amalgama le differenze locali. (non a caso è obbligatorio in cancelleria l'uso della LINGUA LATINA. Solo più tardi subentra il tedesco)
- AZIONE AMMINISTRATIVA che CONIUGA (almeno come tendenza di fondo) Tradizioni e regole locali con scelte dall'alto anche rigide. Qualche storico parla apertamente di "colonizzazione" (ad es. si STABILISCONO FLUSSI di coloni tedeschi verso la TRANSILVANIA)
- Importanza crescente del ruolo di Vienna CAPITALE, che, specialmente sotto LEOPOLDO I, Giuseppe I e Carlo VI, gareggia con PARIGI.
- ECONOMIA imperiale solida e basata sul MERCANTILISMO e su attuazione di vari monopoli statali (es. sale, tabacco, cristallo, Ferro, porcellane, tessuti...)

→ SVOLTA imperiale nel 1711 con CARLO VI: definitiva ristrutturazione con elementi di modernità: concessione all'Ungheria di un'ampia autonomia amministrativa (il parlamento nobiliare può proporre leggi che diventano tali dopo approvazione DIETA IMPERIALE). Nasce l'Impero AUSTRO-UNGARICO.

→ 1713: PRAMMATICA SANZIONE - Norme per assicurare l'ereditarietà al PRIMOGENITO, anche se di sesso femminile, nella persona di MARIA TERESA

IL RAFFORZAMENTO della PRUSSIA

- IL vero salto di qualità era avvenuto sotto Federico Guglielmo (1640-88).
- creazione stato assolutistico sul modello francese
 - struttura una forte burocrazia (basata sugli Junkers)
 - Patto con la NOBILTÀ (in prevalenza ferraia): esenzioni fiscali ed immunità economica in cambio di ATTIVITÀ di controllo per conto dello STATO nel territorio di loro competenze (militari, funzionari, giudici...)
 - Tolleranza religiosa. La Prussia accoglie gli ugonotti in fuga, specialmente dalla Francia e dai principati cattolici di Germania. Arrivano mercanti ed operai specializzati, molto che ad uno stato ancora rurale.
 - PONE BASI per IL COLONIAZISMO del '700 (es. AFRICA occidentale)
 - Partecipazione a guerre europee, vol. per nuove acquisizioni territoriali tra 1600 e 1700
 - OTTIMA ORGANIZZAZIONE esercito prussiano: rigida disciplina.

Federico III (1688-1713)

Prosegue l'opera precedentemente descritta; attraverso la partecipazione alla guerra di successione Spagnola contro i francesi ottiene il titolo di RE di PRUSSIA (nuovo nome dal 1713, Federico I). Punti qualificanti del suo Regno: 1) Mecenatismo culturale 2) Ristrutturazione di Berlino (fino allora poco più di una cittadella) 3) Fonda l'Accademia delle Scienze (che permette di chiamare Berlino l'Atene del Nord) 4) Aderisce e promuove IL PIETISMO RELIGIOSO (CRISTIANESIMO meno dottrinario; Vangelo vissuto interiormente; VALORI concretamente testimoniati) MOLTO presente anche nella Filosofia di KANT